



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



SCUOLA POLO
REGIONALE DEBATE



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"PIETRO SETTE"**

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
DIPARTIMENTO
DI
LINGUE STRANIERE

Anno Scolastico 2023-2024

Docenti

Brunetti Angela

Carulli Rosanna

Cornacchia Monica

De Carne Mariangela

Gemmato Isabella

Giorgio Isabella

Loiudice Nicoletta

Lopane Alessandra

Loviglio Maria Francesca

Mancino Giammaria

Nardo Franco

Regina Mariella

Indirizzi

- Liceo Scientifico (Inglese)
- Liceo delle Scienze Applicate (Inglese)
- Amministrazione Finanza e Marketing (Inglese – Francese)
- Amministrazione Finanza e Marketing Serale (Inglese – Francese)
- Sistemi Informativi Aziendali (Inglese)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (Inglese – Francese – Spagnolo)
- Manutenzione e Assistenza Tecnica (Inglese)
- Manutenzione e Assistenza Tecnica Serale (Inglese)
- Industria e Artigianato per il Made in Italy (Inglese)

Premessa

Si legge nel *Le Indicazioni Nazionali* che: “Il cuore del processo educativo si ritrova [...] nel compito delle istituzioni scolastiche e dei docenti di progettare le Unità di Apprendimento caratterizzate da obiettivi formativi significativi per i singoli allievi [...] e volte a garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali e documentate competenze.” In altre parole, compito dell’unità di apprendimento è quello di rendere possibile l’incontro tra il fine dell’educazione, che è la crescita e la maturazione della persona, e gli scopi dell’istruzione, ossia l’acquisizione di abilità e conoscenze, il raggiungimento di obiettivi didattici centrati sul disciplinare: non è sufficiente che le conoscenze e le abilità siano acquisite e imparate dall’alunno, occorre anche che esse siano assimilate e personalizzate, cioè digerite e metabolizzate dal tessuto delle capacità dell’alunno, trasformandosi in competenze.

E’ compito esclusivo di ogni singola scuola autonoma e dei docenti assumersi la libertà di mediare, interpretare, ordinare, distribuire ed organizzare gli obiettivi specifici di apprendimento in obiettivi formativi. La progettazione, tuttavia, deve muoversi all’interno di uno spazio ideativo orientato da precisi *riferimenti normativi*:

1. il PECUP o Profilo educativo, culturale e professionale che esplicita ciò che ogni studente deve sapere e saper fare al termine di un ciclo di studi, in relazione alle diverse dimensioni della persona;
2. gli OGPF o Obiettivi generali del processo formativo, sono stabiliti dal Ministro dell’Istruzione secondo l’articolo 8 del D.P.R. 275 del 1999, e sono presentati attraverso le *Indicazioni Nazionali*. Sono collegati al PECUP, ma contestualizzati rispetto al grado di scuola e all’età psicologica degli alunni, che forniscono indicazioni sulla natura e significato degli interventi educativi e didattici da predisporre;
3. gli OSA o Obiettivi specifici di apprendimento che declinano le conoscenze e le abilità, distinte per discipline, da proporre durante un anno scolastico, un determinato periodo e un determinato grado di scuola; la competenza, si dice nella CM 84/2005, “è l’agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite”. La competenza è ... un insieme integrato di conoscenze e di abilità che si sono personalizzate ed armonizzate ... dentro di noi.
4. l’analisi della situazione, con cui si intendono diverse cose: l’individuazione delle caratteristiche della classe e degli alunni, il livello delle loro capacità, gli interessi, le motivazioni, i bisogni, le condizioni organizzative stabilite dal PTOF, ecc. La funzione essenziale di questa analisi è quella identificare compiti di apprendimento che siano adatti e significativi per la classe.

Finalità di indirizzo, obiettivi cognitivo-formativi disciplinari, contenuti disciplinari e interdisciplinari, metodologie, mezzi-strumenti-spazi, tipologie di verifiche

Si demanda alla programmazione dei singoli docenti dei vari indirizzi presenti nell' IISS "Pietro Sette".

Obiettivi minimi lingue straniere

Primo biennio

La finalità del primo biennio nello studio delle lingue straniere è la comunicazione, e talvolta quest'ultima può prescindere dalla correttezza grammaticale. Si terrà conto, in ogni caso, delle 4 abilità. Si predisporranno delle prove, comprensive di esercizi basati sulle competenze comunicative, piuttosto che sulle conoscenze grammaticali, il cui punteggio totale sarà pari a 6. Il superamento di tali prove sarà considerato come raggiungimento degli obiettivi minimi.

Funzioni comunicative del I biennio:

- Saper salutare (Formale-Informale)
- Sapersi presentare (Formale-Informale)
- Chiedere e dire la provenienza
- Parlare di sé (Descrizione personale)
- Parlare della famiglia
- Parlare dei propri gusti e preferenze
- Esprimere e chiedere lo stato di salute
- Descrivere un ambiente
- Parlare della routine quotidiana
- Raccontare eventi del passato

Secondo biennio

Si prenderà in considerazione la specificità degli indirizzi, e quindi per il liceo si punterà maggiormente sull'aspetto lessicale e grammaticale inerenti al livello B1.2/B2, riducendo lievemente i contenuti letterari, considerando soprattutto le peculiarità dei vari generi letterari; per l'IPSIA e l'istituto tecnico (per il francese e l'inglese) si introdurrà la microlingua puntando sull'aspetto comunicativo-commerciale, senza tralasciare le caratteristiche meramente linguistiche collegate al livello B1.

Anche nel secondo biennio, la priorità sarà riservata alla comunicazione piuttosto che alla grammatica, per quel che riguarda il raggiungimento degli obiettivi minimi. Le prove specifiche (comprensione di un testo, con relativi esercizi) saranno da considerarsi sufficienti se la comprensione sarà efficace.

Per quel che riguarda le prove del secondo biennio si stabilisce che sarà necessario:

- Saper ipotizzare situazioni probabili e improbabili
- Saper riportare un discorso
- Saper parlare di programmi, pensieri, progetti, previsioni.
- Saper parlare di situazioni recenti e remote.
- Saper raccontare un episodio lontano nel tempo, utilizzando i tempi verbali del passato adeguati.

Quinto anno

Per le V classi si provvederà al potenziamento delle lingue e della microlingua (francese, inglese, spagnolo) di settore. La capacità comunicativa avrà un ruolo primario anche nell'ultimo anno del percorso formativo scolastico. Si cureranno le capacità espositive in vista dell'Esame di Stato. Una prova, scritta o orale, che contenga lessico e contenuti adeguati, sarà considerata sufficiente, anche in presenza di inesattezze grammaticali.

Numero di verifiche sommative previste per ogni quadrimestre

Si prevedono almeno tre verifiche per quadrimestre.

Si farà uso di test scritti, quali prove strutturate e semistrutturate, questionari, analisi del testo, componimenti di vario genere, e verifiche orali.

Modalità di recupero e sostegno

Gli interventi primari di recupero e sostegno saranno effettuati in itinere. Per alcune classi saranno svolte ore extracurricolari dedicate al potenziamento delle competenze di base, nell'ambito del progetto "Azioni di Prevenzione e Contrasto della DISPERSIONE SCOLASTICA".

Nelle classi prime del liceo scientifico, per gli studenti che lo avranno scelto al momento dell'iscrizione, saranno previste due ore di lezione ulteriori, in coda al regolare orario di lezione, con una docente madrelingua di Inglese, per il conseguimento della Certificazione Cambridge B1.

Attività extracurricolari

Le attività extracurricolari si svolgeranno all'interno dei seguenti ambiti:

- Corsi di preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge B1 e B2
- Fruizione di spettacoli teatrali in lingua inglese e francese.

Griglie di valutazione

Le griglie elaborate dal dipartimento sono le seguenti:

SCRITTO

VOTO	COMPRESIONE	CONTENUTO (qualità, quantità dell'informazione, pertinenza)	ACCURATEZZA/APPROPRIATEZZA LINGUISTICA (grammatica, sintassi, organizzazione del discorso)
2 - 3	Disorientamento o grandi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione non è corretta, le argomentazioni mancano.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici denotano ampie lacune e rendono l'espressione confusa e frammentaria. Discorso incoerente, senza alcuna struttura organizzativa.
4	Gravi difficoltà nel comprendere il testo.	L'informazione è superficiale e non sempre corretta. Le argomentazioni non sono consistenti.	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici impediscono talvolta la comprensione. Espressione frammentaria. Discorso articolato in frasi isolate.
5	Comprensione parziale (solo alcuni elementi). Utilizza lessico e struttura del testo originale.	L'informazione è superficiale. Le argomentazioni non sono chiare	Diversi errori di grammatica denotano isolate lacune. Lessico non sempre corretto, limitato e ripetitivo. Discorso a volte incoerente.
6	Comprensione dei punti essenziali o del senso generale. Nella risposta organizza gli elementi in modo ripetitivo del testo, senza rielaborazione.	L'informazione è sufficiente. Le argomentazioni non sono personali, ma abbastanza chiare.	Discorso abbastanza coerente, sufficiente organizzazione interna, lessico essenziale, sintassi semplice ed elementare, alcuni errori grammaticali e lessicali.
7	Comprensione discreta (maggior parte degli elementi richiesti). Rielaborazione semplice.	L'informazione è discretamente ricca, l'argomentazione chiara. Qualche apporto personale.	Discorso coerente, discreta logica interna. Lessico adeguato ed abbastanza ricco. Qualche errore grammaticale e lessicale.
8	Comprensione buona (quasi tutti gli elementi richiesti). Rielaborazione dell'informazione.	L'informazione è buona e ricca, l'argomentazione efficace. Gli aspetti problematici sono messi in evidenza con alcuni apporti personali.	Discorso coerente, buona logica interna. Lessico appropriato e ricco, sintassi ben articolata. Sporadici/occasionalmente errori lessicali e grammaticali.
9 10	Comprensione ottima (tutti gli elementi). Rielaborazione personale pertinente delle informazioni.	L'informazione è ampia ed approfondita, l'argomentazione è originale e critica.	Discorso coerente, ottima logica interna. Lessico preciso e ricco. Sintassi corretta e ben articolata. Errori irrilevanti.

ORALE

	COMPRESIONE	PRONUNCIA	FLUIDITA'	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COMPETENZA LESSICALE	COMPETENZA GRAMMATICALE	ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO
2	Rifiuto dell'interrogazione						
3 4	Non comprende il messaggio, nemmeno se ripetuto.	Numerosi, gravi errori che rendono impossibile la comprensione.	E' molto insicuro e lento. Spesso si blocca.	Ha conoscenze molto frammentarie e confuse del contenuto.	Non conosce il lessico o molto poco. Confonde spesso vocaboli ed espressioni.	Diffusi e gravi errori che rendono impossibile la comprensione.	Discorso privo di organizzazione logica. Rielaborazione assente.
5	Comprende il messaggio con grosse difficoltà e solo in parte.	Diversi errori che impediscono la comprensione.	Si esprime con diverse difficoltà e insicurezze. A volte si blocca.	Conosce il contenuto in modo parziale e frammentario.	Commette diversi errori o dimostra di conoscere il lessico parzialmente.	Diversi errori che impediscono la comprensione.	Discorso articolato male. Riproduzione meccanica. Rielaborazione quasi assente.
6	Comprende il messaggio con delle difficoltà (es. Si deve ripetere) e non completamente.	Alcuni errori che possono ridurre la comprensione.	Si esprime con delle difficoltà e/o insicurezze.	Conosce il contenuto solo nelle linee essenziali.	Usa un lessico basilare e spesso non appropriato.	Alcuni errori, anche gravi, che però non impediscono la comprensione.	Organizza il discorso in modo appena accettabile e rielabora i contenuti con difficoltà.
7	Comprende non tutte le informazioni principali.	Alcuni errori che però non impediscono la comprensione.	Si esprime con discreta scioltezza.	Conosce discretamente il contenuto.	Usa un lessico non sempre appropriato. Commette alcuni errori.	Alcuni errori rilevanti.	Organizza il discorso con qualche incertezza e non sempre rielabora i contenuti.
8	Comprende le informazioni principali.	Pochi errori.	Si esprime con scioltezza.	Conosce bene il contenuto. Fornisce tutte le informazioni richieste.	Usa un lessico appropriato, anche se con delle imprecisioni e/o qualche errore.	Alcuni errori non rilevanti.	Organizza bene il discorso e rielabora abbastanza bene i contenuti.

9 10	Comprende tutte le informazioni, anche quelle secondarie.	Pochissimi errori o nessuno.	Si esprime con grande scioltezza e disinvoltura.	Conosce il contenuto anche nei dettagli.	Usa un lessico appropriato e accurato.	Qualche imprecisione o nessun errore.	Organizza il discorso in modo chiaro, logico e rielabora i contenuti.
---------	---	------------------------------	--	--	--	---------------------------------------	---